

Chiusura dell'UBS di Airolo: un ulteriore esempio del declino economico della Leventina e, come sempre, il Governo sta a guardare...

Risposta del 19 ottobre 2020 all'interpellanza presentata il 2 ottobre 2020 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - Questa interpellanza prende spunto da una nostra mozione¹, che questo Parlamento ha approvato nel marzo del 2019, in cui si facevano proposte per rilanciare la Leventina. Vista la preoccupante notizia della chiusura della filiale UBS di Airolo chiedo a che punto siamo con la concretizzazione di tali proposte e che cosa intende fare il Consiglio di Stato per impedire tale chiusura, che peggiora ulteriormente la situazione della Valle mettendo in pericolo la possibilità di un rilancio economico.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - L'interpellanza fa riferimento alla decisione parlamentare dell'11 marzo 2019 di assegnare al Consiglio di Stato il compito di proporre una strategia per lo sviluppo economico della Valle Leventina.

1. *Cosa ha intrapreso da marzo 2019 ad oggi per concretizzare le richieste della mozione accolta dal Parlamento?*

Già lo scorso anno nell'area Monteforno sono stati avviati lavori per il suo rilancio di concerto con l'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV) e con i Comuni della regione, con importanti lavori pianificatori visto anche l'arrivo dello svincolo autostradale che permetterà il suo collegamento con l'asse nord-sud. È una zona di grandi dimensioni provvista dunque di grandi potenzialità. I lavori concernenti l'area Monteforno hanno preso spunto dalle esperienze accumulate presso la zona industriale d'interesse cantonale di Biasca, nella quale abbiamo deciso di dotarci della figura professionale del manager d'area, capace di accompagnare le aziende presenti e quelle alla ricerca di nuovi terreni. Quando l'anno scorso abbiamo cominciato a pianificare il rilancio dell'area ex Monteforno, diventata nel frattempo un polo di sviluppo economico ai sensi della Scheda R7 del Piano direttore cantonale, in accordo con i Comuni della regione abbiamo esteso anche a quest'area il raggio di azione del manager di area operante a Biasca. Preciso inoltre che il manager d'area si occuperà in futuro anche di altre zone di competenza dell'ERS-BV.

Segnalo anche due altri progetti seguiti nell'ambito della Politica economica regionale: per la regione Ritom-Piora sono in fase di approfondimento i progetti per la valorizzazione turistica; per Airolo è stato sostenuto il progetto di valorizzazione turistica grazie alla copertura autostradale, votata anche da questo Parlamento. È infine previsto anche l'avvio dei lavori per il Masterplan in Leventina, regione che non aveva ancora proceduto in questa direzione. Grazie alle positive esperienze accumulate nelle altre regioni, anche in Leventina vi sono ora le premesse per procedere con l'elaborazione di un proprio Masterplan. In pochi mesi, e nonostante la pandemia, è stato creato un ampio consenso nella regione per intraprendere sia progetti puntuali, sia progetti in vista dell'elaborazione di strategie a largo spettro.

Non va infine dimenticato l'importante progetto di digitalizzazione che partirà a breve in collaborazione con la SOB Südostbahn. Da fine 2020 sarà infatti promosso il nuovo Treno Gottardo in partenza a scadenza oraria da Basilea e Zurigo a destinazione finale Locarno. Il progetto prevede la messa a punto di un mercato digitale tramite la piattaforma di SOB, nella quale potranno essere proposte le offerte turistiche principali prenotabili nella regione.

¹ [Mozione](#): *Leventina: i futuri grandi investimenti pubblici devono essere utilizzati per contribuire al rilancio a lungo termine della regione*, Matteo Pronzini, 11.12.2017.

Il sostegno della Politica economica regionale permetterà ai partner sul territorio di digitalizzare i propri prodotti e di fare parte di questo mercato collegato ai diversi canali di distribuzione.

2. *Cosa intende fare, in modo concreto e preciso, per impedire la chiusura della filiale di Airolo dell'UBS?*

Il Consiglio di Stato non dispone della facoltà d'impedire lo spostamento, la trasformazione o la dismissione di un'attività economica privata. Occorre tuttavia sottolineare l'importante sostegno del Cantone a numerose attività imprenditoriali della regione, come dimostra l'utilizzo del credito quadro 2016-2019 della Legge per l'innovazione economica [LInn; RL 900.100). Infatti, ben il 40% dei contributi stanziati per progetti d'innovazione e d'internalizzazione sono andati a favore della Regione Bellinzonese e Valli, quota parte stanziata per quasi la metà, il 18.9% del totale, per realtà leventinesi, che hanno beneficiato di 3.3 milioni di franchi a fronte d'investimenti pari a 33.3 milioni di franchi.

PRONZINI M. - Visto che non ho studiato economia, magari il Ministro Vitta mi spiegherà come la copertura – giusta – dell'autostrada ad Airolo possa avere un effetto moltiplicatore dal punto di vista economico.

Detto questo, riguardo alla nostra mozione, nelle risposte che ha dato non c'è nulla delle nostre proposte. Gliene cito solo alcune: in tema di lavori edili che sono stati o saranno effettuati in Leventina, promuovere cooperative e altre forme organizzative per la gestione delle mense, del cantiere e di tutti gli altri lavori di logistica del cantiere; promuovere consorzi per la fornitura di beni di servizio e chiedere ai committenti d'incentivare la formazione d'apprendisti; si chiedeva inoltre di organizzare con il dovuto anticipo la formazione e il perfezionamento professionale di persone disoccupate. Siamo ancora al punto di partenza. Questo Parlamento, in periodo di votazioni cantonali, ha votato la mozione, che però non è stata per nulla concretizzata. Sono sicuro che la Commissione gestione e finanze, di cui fa parte il collega Guerra (che era relatore riguardo alla nostra mozione), si attiverà per chiedere spiegazioni al Consiglio di Stato.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA -

Evidentemente il deputato Pronzini considera la parte di suo interesse della mozione. Se leggiamo il rapporto del Gran Consiglio approvato da questo Parlamento troviamo una serie di considerazioni che invitano il Consiglio di Stato a proporre una strategia per lo sviluppo economico della Valle Leventina nella direzione di quello che stiamo facendo. Questo è quello che ha votato il Parlamento approvando le considerazioni del rapporto del deputato Guerra che, evidentemente, non ricalcava la mozione così come era stata presentata.

Basta leggere le conclusioni del citato rapporto, che invitavano il Gran Consiglio a dar seguito «*ai sensi dei considerandi*» della mozione, nei quali si segnalava proprio la direzione che abbiamo intrapreso basandoci appunto anche su questi spunti. Tra l'altro uno di questi auspici era l'inserimento nella zona industriale di Giornico-Bodio quale polo di sviluppo economico ai sensi del Piano direttore cantonale formulata dalla stessa Commissione. Abbiamo lavorato in questo senso e fra l'altro stiamo lavorando con i Comuni della regione.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.